



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 1704 del 02/07/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 3337/2024)

<i>Oggetto</i>	<b>AUTORIZZAZIONE A TENUTE RUFFINO SOCIETÀ AGRICOLA SRL PER LAVORI E MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA AL RE-IMPIANTO DI VIGNETI IN LOCALITÀ BUONRIPOSO (TENUTA SANTEDAME), NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE. PRATICA ARTEA N. 2024FORATBG00000022519912000480030101 – RIF. AVI 28449.</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Cardi Davide</b>

MATLUC00

### Il Titolare P.O.

#### **(I) VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

#### **(II) DATO ATTO CHE**

II.1 - in data 28/05/2024, trasmessa dal Dott. Agr. Michele Pelagatti in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con protocollo n. 26399 del 29/05/2024, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per lavori e movimenti di terreno ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF) relativa al re-impianto di due vigneti in località Buonriposo (Tenuta Santedame), nel Comune di Barberino Tavarnelle;

II.2 - all’istanza è stato attribuito il codice di riferimento AVI 28449 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2024FORATBG00000022519912000480030101 sul sistema regionale SIGAF.

#### **(III) PRESO ATTO CHE**

III.1 - il richiedente firmatario è Maurizio Bogoni, qualificatosi legale rappresentante della Tenute Ruffino Società Agricola SRL, affittuaria dei terreni di proprietà della Golmat Tenimenti Agricolo SRL;

III.2 - l’istanza riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Barberino Tavarnelle, sezione censuaria A (con indicata la superficie interessata dall’intervento in ettari, ha, dopo correzione d’ufficio): foglio di mappa n. 67, particelle n. 2 (01.00.00), 6 (01.90.91), 20 (00.05.20), 21 (00.10.83), 39 (01.37.83), 41 (01.14.53); foglio di mappa n. 68, particelle n. 30 (00.08.15), 31 (00.56.13), per una superficie di intervento pari a 06.23.58 ha;

III.3 - l’intervento prevede il re-impianto dei vigneti mediante: l’estirpazione (in corso di esecuzione) dei vigneti esistenti; nel vigneto nord più piccolo, lo scasso con escavatori in parallelo per il contemporaneo eventuale spietramento, con profondità di lavorazione di circa 1 m; nel vigneto sud, più grande, lo scasso e spietramento con escavatori sarà preceduto da opere di sistemazione idraulico agraria, con movimento terra complessivo stimato in circa 7.000 mc; la creazione di due ripiani delimitati da due scarpate in terra di altezza massima pari a 3 m. e pendenza “3 su 2”- 34°; la realizzazione di trincee drenanti in prossimità dello stacco delle stesse, con spessori in sterro generalmente non superiori a 1 m e max di 1,5 m in aree puntuali; la realizzazione di due strade livellari di larghezza pari a circa 6 m con al centro delle fognature drenanti sotterranee dotate di pozzettoni grigliati (circa 1x1) da porre in opera circa ogni 36 m., al fine di rallentarne l’azione erosiva; la realizzazione di una ampia rete di trincee drenanti sotterranee da porre a fondo scasso o comunque da posizionare appena sopra gli eventuali strati argillitici presenti, realizzate con l’ausilio di solo pietrame o con l’impiego di ghiaia fine 4/7 per uno spessore di circa 40 cm e tubazioni micro fessurate in PVC di adeguato diametro (80-110) e colmatura finale con T.N.T;

III.4 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla Agriserv S.R.L., C.F. 00645460528.

#### **(IV) CONSIDERATO CHE**

IV.1 - in data 05/06/2024, acquisita con protocollo n. 27885 in pari data, è pervenuta un’integrazione volontaria con le sezioni di progetto non incluse nell’invio originario;

- IV.2 - nell'elenco particellare del modello di domanda è indicato il foglio di mappa n. 67 per le particelle n. 30 e 31 invece del n. 68 risultante dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici;
- IV.3 - l'errore è chiaramente emendabile d'ufficio, senza necessitare di correzione esplicita da parte del richiedente;
- IV.4 - la verifica della documentazione presentata ha constatato la completezza dell'istanza, consentendo la positiva valutazione preliminare di merito della medesima;
- IV.5 - in data 05/06/2024, con protocollo n. 27917, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di trasmissione dell'istanza;
- IV.6 - in data 01/07/2024 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, che ne ha verificato la corrispondenza a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all'istanza;
- IV.7 - al termine dell'istruttoria di merito è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;
- IV.8 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.7 hanno espresso **esito favorevole**.

#### **(V) DISPONE**

- V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** la realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali del Dott. Agr. Michele Pelagatti e nella relazione geologica e geotecnica del Dott. Geol. Marcello Ghinassi;
  - b) in particolare, siano realizzate le opere di sistemazione idraulico agraria (scarpate, drenaggi e strade a interruzione dei filari) garantendo la loro efficienza nel tempo, i movimenti di terreno siano limitati a quelli previsti, sia adottata la sistemazione dei vigneti proposta, con le strade livellari ad interruzione della lunghezza dei filari;
  - c) al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche, sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari;
  - d) l'eventuale materiale lapideo e/o terroso di risulta, qualora non idoneo al reimpiego in loco, deve essere conferito a discarica;
  - e) qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto sia comunicata preliminarmente, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;
  - f) prima dell'inizio dei lavori, sia comunicato il nominativo dell'eventuale ditta subentrante per la loro esecuzione, anche parziale;
  - g) ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione sia data comunicazione dell'eventuale mancato completamento dell'intervento, in ogni caso entro tale termine sia comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
  - h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
  - i) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insacco di

fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente richiamate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.**

#### **(VI) TUTELA**

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 02/07/2024

IL FUNZIONARIO  
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”